

con il contributo dei lavoratori aderenti



e delle imprese aderenti



Unione Parmense degli Industriali

PROTEZIONE CIVILE ALERT SYSTEM PROVINCIA PARMA 2020

Elenco dei 46 comuni attivi con **Alert System**:

- Albareto • Bardi • Bedonia • Berceto • Bore • Borgo Val di Taro • Busseto • Calestano • Collecchio • Colorno • Compiano • Corniglio • Felino • Fidenza • Fontanellato • Fontevivo • Fornovo di Taro • Langhirano • Lesignano de' Bagni • Medesano • Mezzani • Monchio delle Corti • Montechiarugolo • Neviano degli Arduini • Noceto • Palanzano • **PARMA** • Pellegrino Parmense • Polesine Zibello • Roccabianca • Sala Baganza • Salsomaggiore Terme • San Secondo Parmense • Sissa Trecasali • Solignano • Soragna • Sorbolo • Terenzo • Tizzano Val Parma • Tornolo • Torrile • Traversetolo • Valmazzola • Varano de' Melegari • Varsi



SCARICA L'APP ALERT SYSTEM



COMUNICAITALIA SRL
Via Mosca, 36 - 00142 ROMA
Tel. +39 06 89920210
Fax. +39 06 89920211
Email: info@comunicaitalia.it

UNISCE
L'AMMINISTRAZIONE
AI CITTADINI



ALERT SYSTEM è un servizio di informazione telefonica utile per comunicare con la cittadinanza in tempo reale

Alert System®

powered by **COMUNICAITALIA**

e tecnologie **BT ITALIA** è rivolto alle Amministrazioni comunali ed alle strutture di Protezione Civile che operano nel nostro paese.

Alert System® è un servizio operativo per la tutela della popolazione efficace ed economico.

L'Amministrazione Pubblica che utilizza **Alert System®** è in grado di comunicare ai cittadini in completa autonomia ed in totale sicurezza 24 ore su 24.

Alert System® effettua telefonate sia su telefoni fissi che mobili, fax, email, telegrammi e raccomandate.

Basato su una struttura tecnica distribuita su 24 centrali telefoniche di **BT ITALIA**, permette di effettuare oltre 200.000 chiamate ogni ora.

Si rivela un fondamentale ed efficace strumento per allertare la popolazione ed il personale di servizio per eventi atmosferici come piogge intense, frane, incendi; e lo strumento di comunicazione efficiente per gestire situazioni quotidiane, come acqua non potabile, distacco inatteso di energia elettrica, interruzioni strade, chiusura delle scuole.

Alert System® prevede la possibilità di creare liste di utenti telefonici del comune per poter raggiungere in maniera efficace il cittadino, le liste possono essere geolocalizzate in frazioni, quartieri, vie, piazze, scuole, attività commerciali oppure su iscrizione diretta dei cittadini che vorranno essere informati su particolari tematiche, iscrivendosi in un apposito form sul sito del Comune oppure attraverso l'App dedicata.

L'App è scaricabile gratuitamente da tutti gli smartphone sia Apple, Android, e Windows, ed è una piattaforma di comunicazione tra l'amministrazione comunale e i cittadini dove potranno trovare i numeri utili, le reperibilità 24h24, le norme di comportamento in caso di frane, alluvioni, incendi, terremoto e qualsiasi altra informazione.

La novità di questo sistema è anche il servizio **APP NON APP**, per cui chiamando il numero verde gratuito **800.18.00.28** si riceverà un sms con il link per poter visualizzare il contenuto della APP sul normale browser del cellulare.

In questo modo anche i telefoni non compatibili con le app dei vari store, potranno comunque usufruire del servizio.

Alert System® fornisce statistiche dettagliate su tutte le attività svolte, il sistema è utilizzabile H24.

È IMPORTANTE REGISTRARSI CON IL PROPRIO NUMERO DI CELLULARE O NUMERO FISSO NON PRESENTE IN ELENCO, PER POTER RICEVERE LE COMUNICAZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, SUL FORM SEGUENTE:

PASSAPAROLA tra familiari, amici e conoscenti

NORME GENERALI IN CASO DI EMERGENZA: ALLUVIONE, FRANA, TERREMOTO

Che fare se... c'è un terremoto?

Se siete in casa...

1. Mantenete la calma e riflettete prima di agire: il panico può essere molto più pericoloso del terremoto;
2. Riparatevi sotto tavoli robusti, letti o strutture portanti: ad esempio, il vano di una porta di un muro maestro, sotto una trave di cemento armato, negli angoli verso i muri maestri;
3. Non state vicini a finestre, vetri, specchi o oggetti pesanti che potrebbero cadervi addosso;
4. Non uscite durante la scossa: potreste essere colpiti dalla caduta di tegole, cornicioni, camini, grondaie e balconi;
5. Non utilizzate le scale: sono la struttura più fragile degli edifici;
6. Non utilizzate l'ascensore: si può bloccare per la deformazione delle guide o per la mancanza di energia elettrica;
7. Non andate sui balconi;
8. Non utilizzate fiamme libere: ci possono essere fughe di gas.

Se siete in un edificio...

1. Seguite le istruzioni del piano di emergenza che vi verranno date e che già avrete conosciuto durante le esercitazioni;
2. Non gridate, Non correte e Non fatevi prendere dallo spavento: per non farsi male è importante prima di tutto stare calmi.

Se siete all'aperto...

1. Cercate uno spazio ampio, lontano da tutto ciò che può crollare: edifici, linee elettriche e tralicci, ponti, cavalcavia, dighe, pareti rocciose e alberi di alto fusto;
2. Evitate le spiagge strette che hanno a ridosso pareti rocciose alte e a picco, che possono crollare; le spiagge ampie di solito sono sicure, tuttavia possono diventare pericolose se si creano onde anomale; pertanto, state lontani dall'acqua;
3. Evitate di sostare negli alvei dei fiumi, perché ci potrebbero essere onde di piena improvvisa (ad esempio, a seguito di crolli di dighe o frane in bacini artificiali);
4. Se siete in automobile al momento della scossa, fermate il veicolo lontano da ponti, cavalcavia, linee elettriche ecc; non fermate il veicolo in mezzo alla strada, per non ostacolare i soccorsi;
5. Non avvicinatevi a cani o ad altri animali visibilmente spaventati.

Dopo il terremoto...

1. Chiudete i rubinetti del gas e dell'acqua e togliete la corrente elettrica;
2. Una volta usciti all'aperto, dirigetevi verso i punti di raccolta individuati dal Piano di Protezione Civile Comunale e segnalati sul posto da appositi cartelli (area di attesa); in alternativa scegliete un ampio spazio aperto;
3. Uscite all'aperto con calma, facendo molta attenzione a ciò che potrebbe cadere dall'alto;
4. Usate le scale, mai l'ascensore;
5. A scuola e negli edifici pubblici, seguite le indicazioni delle uscite di emergenza e usate le scale antincendio;
6. Per evitare esplosioni da possibili fughe di gas: spegnete i fuochi accesi;
7. Non accendete fiamme libere tipo fiammiferi o candele, anche se siete al buio; aprite porte e finestre;
8. Evitate di utilizzare l'automobile, per non intralciare le operazioni di soccorso;
9. Per tenervi informati, evitate di utilizzare il telefono ed ascoltate le comunicazioni della Protezione Civile diffuse con i mezzi d'informazione.

Che fare se... c'è un'inondazione?

Se siete in casa e vi accorgete in tempo dell'arrivo dell'inondazione...

1. Chiudete il gas staccate la corrente; evitate comunque di venire a contatto con la corrente elettrica se avete mani e piedi bagnati; se avete un impianto di riscaldamento a gasolio, chiudete l'erogazione dell'impianto;
2. Allontanatevi in fretta verso luoghi sicuri, elevati, possibilmente quelli individuati dal piano di Protezione Civile Comunale e segnalati sul posto da appositi cartelli (aree di attesa);
3. Ascoltate le comunicazioni diffuse dai mezzi di informazione ed attenetevi alle disposizioni impartite dalla Protezione Civile;
4. Se l'inondazione vi ha sorpreso in casa e non potete più uscire, salite ai piani superiori o addirittura, se necessario, sul tetto e attendete i soccorsi; non tentate di arginare le piccole falle: grandi masse potrebbero sopraggiungere all'improvviso con estrema violenza.

Se siete in automobile e l'acqua ha già invaso la strada...

1. Moderate la velocità per non perdere il controllo del mezzo ma non fermatevi perché correreste il rischio di non riuscire a ripartire;
2. Per precauzione aprite i finestrini e slacciate la cintura di sicurezza;
3. Evitate di attraversare ponti su fiumi o torrenti in piena.

Se l'auto viene travolta dall'acqua e sta per essere sommersa...

1. Consentite l'afflusso di acqua dai finestrini già aperti, aspettate che il livello cresca all'interno e poi aprite le portiere ed uscite.

Che fare se... c'è una frana?

Le frane sono movimenti verso valle di masse di roccia o terra, di dimensioni che vanno dal sasso a porzioni di montagna, con velocità da lentissime (dell'ordine di cm all'anno) a rapidissime (dell'ordine di km all'ora).

Se siete in casa e vi accorgete in tempo del fenomeno...

1. Uscite e raggiungete un luogo sicuro, possibilmente uno di quelli individuati dal Piano di Protezione Civile Comunale e segnalati sul posto da appositi cartelli (aree di attesa);
2. In caso di piogge violente, evitate di fermarvi in corrispondenza degli alvei dei torrenti;
3. Non inoltratevi nell'area franata, perché: muri, travi, tralicci ancora in piedi potrebbero crollarvi addosso; potreste essere colpiti da un altro movimento franoso; intralcereste i soccorsi;
4. Se la frana vi ha colpito ma siete rimasti illesi, cercate di mantenere la calma e non utilizzate fiamme libere: potrebbero esserci fughe di gas;
5. Non gridate: anche modeste vibrazioni possono innescare crolli in presenza di equilibri precari.

Se siete su una strada e vi imbattete in una frana appena avvenuta...

1. Segnalatela in modo ben visibile (ad esempio con il triangolo da automobile) senza avvicinarvi e datene notizia tempestivamente;
2. Collaborate con la Protezione Civile negli interventi di soccorso attenendovi alle disposizioni impartite.